

La legge di bilancio 2019 per l'autotrasporto

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2019</div> <div id = "day">11</div><div id = "month">Giugno</div></div>

Con la legge di bilancio 2019 (Legge 28 dicembre 2015, n.208, commi 645-655) il legislatore ha cambiato alcuni rilevanti
disciplinante il **aspetti del quadro normativo**
settore
relativo all'autotrasporto



Sono state introdotte alcune **misure innovative** dirette a ridurre i costi delle imprese, favorire l'innovazione dei veicoli ed il risparmio fiscale, soprattutto per i conducenti più giovani. Di seguito le principali misure previste.

Incentivi giovani conducenti settore autotrasporto merci

La legge di bilancio (L. n°145/2018 art. 1 comma commi 291, 292, 293, 294 e 295) prevede un rimborso, per i **giovani conducenti** con regolare contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e alle stesse Imprese di Autotrasporto, pari al **50% per cento** del totale delle **spese**

sostenute e documentate per il conseguimento della **patente**

e delle abilitazioni professionali per la guida dei veicoli destinati all'esercizio dell'attività di autotrasporto di merci per conto di terzi.

Il rimborso spetta, in particolare, a:

- conducenti che non abbiano compiuto il **trentacinquesimo anno di età** alla data di entrata in vigore della presente legge, inquadrati con le qualifiche Q1, Q2 o Q3 previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro-Logistica, trasporto merci e spedizione;
- imprese di **autotrasporto di merci per conto di terzi** attive sul territorio italiano, regolarmente iscritte al Registro elettronico nazionale delle imprese di trasporto su strada e all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi;
- il **rimborso** è erogato da ciascuna impresa, a beneficio dei conducenti, **entro sei mesi** dalla data di decorrenza del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Deduzione forfetaria di spese non documentate

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n.136 del 17 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019) è stata incrementata la dotazione finanziaria relativa alle misure agevolative a favore degli autotrasportatori per il 2018.

Le **deduzioni forfetarie** per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore (ai sensi dell'art. 66, comma 5, primo periodo, del TUIR) vanno riportate nei quadri RF e RG dei modelli REDDITI PF e SP 2018, utilizzando nel rigo RF55 i codici 43 e 44 e nel rigo RG22 i codici 16 e 17, così come indicato nelle istruzioni del modello REDDITI 2018.

I già menzionati codici si riferiscono, rispettivamente, alla deduzione per i trasporti all'interno del Comune e alla deduzione per i trasporti oltre tale ambito.

I contribuenti possono fruire delle nuove misure presentando una **dichiarazione integrativa** “a favore”, al fine di evidenziare un minor debito o un maggior credito derivante dall’aumento delle deduzioni forfetarie.

Affidamento delle revisioni dei mezzi pesanti ai privati

La legge Finanziaria 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2018, modifica l’articolo 80 del codice della strada concedendo ai **Centri Privati** l’attività di **revisioni di autobus e camion** esclusi quelli destinati al trasporto di merci pericolose o a temperatura controllata.

Per attuare la legge, il Parlamento dà 30 giorni al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per emettere gli appositi Decreti Attuativi. La novità dovrebbe scattare dal 1° febbraio 2019, ma in realtà per diventare effettiva ha bisogno che venga emanato l’apposito decreto attuativo.

Il 24 aprile 2019, il ministero dei Trasporti ha tenuto un incontro con le associazioni dell’autotrasporto per avviare la sperimentazione della revisione dei veicoli industriali pesanti nelle officine. La fase operativa, in ogni caso, non inizierà prima della fine dell’anno 2019.

Articolo dell'Avvocato Lorenzo Pittaluga tratto dal TN 3/2019 anno XXI

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata

